

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-2897 del 06/06/2023                                                                                                                                                                                                                                           |
| Oggetto                     | Concessione di Occupazione di area demaniale PER<br>ATTRAVERSAMENTO CON PONTE STRADALE<br>COMUNE: ZOLA PREDOSA (BO) ÷ LOC. PONTE<br>RONCA CORSO D'ACQUA: TORRENTE GHIRONDA<br>÷ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE:<br>COMUNE DI ZOLA PREDOSA CODICE PRATICA N.<br>BO16T0035 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-2977 del 05/06/2023                                                                                                                                                                                                                                          |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                              |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI                                                                                                                                                                                                                                                               |

Questo giorno sei GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER  
ATTRAVERSAMENTO CON PONTE STRADALE

**COMUNE:** ZOLA PREDOSA (BO) - LOC. PONTE RONCA

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE GHIRONDA - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

**TITOLARE:** COMUNE DI ZOLA PREDOSA

**CODICE PRATICA N.** BO16T0035

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti  
che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze  
in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2016.0134200 del 29/02/2016 (Regione Emilia-Romagna), e integrazioni assunte al Prot. n. PGBO.2016.0009477 del 26/05/2016 (Arpae), Prot. n. PG.2021.0012408 del 05/07/2016 (Arpae), ed al Prot. n. PG.2022.0065363 del 20/04/2022, Pratica n. **BO16T0035** presentata dal **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** C.F. 01041340371 e P.IVA 00529991200, con sede legale a Zola Predosa (Bo), Piazza della Repubblica n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Responsabile Servizio Lavori Pubblici**, con cui viene richiesta la **concessione di occupazione demaniale ad uso ponte di strada comunale**, relativamente al Ponte costituito da Tombinamento, nel Comune di Zola Predosa (Bo) in Loc. Ponte Ronca in Via Risorgimento, lungo il corso d'acqua **Torrente Ghironda nel tratto tombinato**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Zola Predosa (Bo)** al Foglio **23 antistante** Mapp. **777 - 711** e sede stradale;

**Considerato che** l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "ponte di strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 295 in data 05 OTTOBRE 2016** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2605 del 26/07/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0124928 del 28/07/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare:

- Eventuali sistemi di raccolta delle acque meteoriche presenti sulla struttura dovranno essere convogliati in un unico collettore e le acque scaricate senza arrecare danno alle sponde;
- Sarà onere e cura del richiedente, verificare periodicamente lo stato dell'opera e garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di tutelare oltre che la pubblica incolumità degli utilizzatori, la sicurezza del sottostante corso d'acqua;
- l'autorizzazione al mantenimento dell'attraversamento ha valore esclusivamente nei confronti idraulici. Il richiedente resterà in ogni caso responsabile delle verifiche ed eventuali adeguamenti richiesti dalle vigenti normative sia in merito alle strutture principali (spalle, arcata e impalcato) che alle strutture accessorie (parapetti, marciapiedi, piano carrabile, barriere di sicurezza, illuminazione, ecc.);
- Il richiedente dovrà provvedere a rimuovere prontamente ogni eventuale materiale flottante di qualsiasi genere si dovesse depositare sul fondo dell'alveo sotto all'impalcato, sulle sponde o addossato alle spalle in prossimità del manufatto a seguito di eventi di piena così che rimanga sempre la massima luce libera di scorrimento sotto alla struttura;
- Qualora nel tempo si manifestassero fenomeni erosivi in prossimità delle spalle o delle fondazioni, sarà cura del richiedente intervenire immediatamente per installare le

opportune protezioni spondali o di fondo alveo sempre previa autorizzazione del Settore STPC,  
ed **allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1)**;

**Verificato che** il nulla osta idraulico riguarda in modo specifico ed esclusivo la struttura dell'attraversamento stradale/pedonale (fondazioni, spalle e impalcato) e la sovrastruttura stessa con i relativi accessori (marciapiedi, parapetti, P.I., ecc).

Eventuali attraversamenti realizzati da terzi che dovessero utilizzare la medesima struttura (polifore elettriche, linee fognarie, acquedotti o altro) posati all'interno della sovrastruttura stradale o appodati all'esterno del ponte, dovranno essere oggetto di apposita richiesta da parte degli interessati e specificatamente autorizzati con separato atto;

**Verificato che** la corretta attribuzione catadstale dell'opera è aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Zola Predosa (Bo)** al Foglio **23 antistante** Mapp. **777 - 711** e Foglio **14 antistante** Mapp. **207 - 173**;

**Preso atto** della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 11/01/2022 e assunta agli atti con Prot. n. Prot. n. **PG.2022.0065363** del **20/04/2022** nella quale si dichiara che l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

**Preso atto** della **Determina n. 238 del 30/05/2023** del Responsabile P.O. del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità Sostenibile dell'Area4 - Gestione del Territorio del Comune di Zola Predosa, di oggetto: "Concessione di Occupazione di

Area Demaniale per Attraversamento con ponte Stradale - Torrente Ghironda Loc. PonteRonca - Approvazione Disciplinare. Procedimento BO16T0035", acquisita agli atti con PG.2023.0096767 del 05/06/2023;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 30/05/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0096767 del 05/06/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** C.F. 01041340371 e P.IVA 00529991200, con sede legale a Zola Predosa (Bo), Piazza della Repubblica n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, **la concessione di occupazione demaniale per attraversamento ad uso ponte di strada comunale**, relativamente al Ponte costituito da Tombinamento, nel Comune di Zola Predosa (Bo) in Loc. Ponte Ronca in Via Risorgimento, lungo il corso d'acqua **Torrente Ghironda nel tratto tombinato**, in **parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Zola Predosa (Bo)** al Foglio **23 antistante** Mapp. **777 - 711** e Foglio **14 antistante** Mapp. **207 - 173**;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2041**, ai

sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2605 del 26/07/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0124928 del 28/07/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

**5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a "ponte di strada comunale", di € 132,23 ai sensi della D.G.R. 895/2007, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;**

**6) di stabilire che il Concessionario è esentato dal versamento della cauzione di € 250,00 a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);**

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

**10) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** C.F. 01041340371 e P.IVA 00529991200, con sede legale a Zola Predosa (Bo), Piazza della Repubblica n. 1, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**;

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: **Torrente Ghironda** nel tratto tombinato

Comune: **Zola Predosa (Bo) - Loc. Ponte Ronca** in parte delle aree censite al Foglio **23 antistante** Mapp. **777 - 711** e Foglio **14 antistante** Mapp. **207 - 173**

Concessione di: **ponte di strada comunale**, relativamente al Ponte costituito da Tombinamento, nel Comune di Zola Predosa (Bo) in Loc. Ponte Ronca in Via Risorgimento

Pratica n. **BO16T0035**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2016.0134200** del 29/02/2016 (Regione Emilia-Romagna), e integrazioni assunte al Prot. n. **PGB0.2016.0009477** del 26/05/2016 (Arpae), Prot. n. **PG.2021.0012408** del 05/07/2016 (Arpae), ed al Prot. n. **PG.2022.0065363** del 20/04/2022

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

**Art.4**  
**Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2041**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

**Art. 5**  
**Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei

procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.7**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2605 del 26/07/2022 con particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 4 - 5 - 8 - 10 e 12 , e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2605 del 26/07/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/2683 del 25/07/2022

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO  
RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE  
CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - CONCESSIONE DI  
OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO STRADALE.  
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)  
DEMANIO IDRICO: FOGLIO 23 FRONTE MAPPALI 771, 777 FOGLIO 14  
FRONTE MAPPALI 207, 173 CORSO  
D'ACQUA: TORRENTE GHIRONDA  
RICHIEDENTE: ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA - UNITA' DEMANIO IDRICO  
COD. PRATICA BO16T0035.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE  
CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del  
procedimento:** Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la

nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (PGB0.2016.0134200 del 29/02/2016), registrata al protocollo del Servizio al Prot. 20/04/2022.0021187.E con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO16T0035**, in favore di:

- **DITTA/SIG:** COMUNE DI ZOLA PREDOSA (C.F. 1041340371)
- **COMUNE:** Zola Predosa (BO)
- **CORSO D'ACQUA:** Torrente Ghironda
- **RIF.CATASTALI:** Demanio idrico foglio 23 fronte mappali 777, 711

per:

- **occupazione demaniale ad uso attraversamento con manufatto stradale sul Torrente Ghironda Via Risorgimento**

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza che costituisce parte integrante del presente nulla osta.

Preso atto che trattasi di un attraversamento realizzato in calcestruzzo e tavellonato esistente da tempo.

Verificato che l'occupazione demaniale riguarda l'attraversamento del Torrente Ghironda, destinato al passaggio della Via Risorgimento sul Torrente Ghironda presso l'abitato di Ponte Ronca.

Si rileva che nella domanda viene richiesto il nulla osta per i seguenti fogli e mappali:

**Zola Predosa foglio 23, mappali 777 e 711**

mentre i mappali interessati risultano essere i seguenti:

**Zola Predosa foglio 23, fronte mappali 777 e 711 foglio 14 fronte mappali 207 e 173**

Verificato che il Torrente Ghironda scorre a quote inferiori rispetto all'intradosso dell'impalcato e quindi l'opera non costituisce ostacolo al normale deflusso della corrente;

Verificato che il tombinamento è presente fin dalle mappe catastali di impianto;

Preso atto dell'impossibilità di richiedere all'Ente proprietario un adeguamento dell'opera di tombinamento alla piena di progetto duecentennale e considerato che è in corso la progettazione di un intervento di riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Ponte Ronca mediante vasca di laminazione delle portate di piena a monte dell'area urbana;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il regime idraulico ordinario del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore della ditta/sig. **COMUNE DI ZOLA PREDOSA** il nulla osta ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale ad uso attraversamento con manufatto stradale sul Torrente Ghironda Via Risorgimento**
- **COMUNE:** Zola Predosa (BO)
- **CORSO D'ACQUA:** Torrente Ghironda
- **DATI CATASTALI:** Demanio idrico foglio 23 fronte mappali 777 e 711 foglio 14 fronte mappali 207 e 173

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Considerato che la struttura è esistente da tempo e la stessa non ha dato nel tempo problemi al deflusso della corrente del Torrente, se ne autorizza il mantenimento nello stato e forma attuale senza che siano eseguite modifiche alle quote di intradosso e alla larghezza libera fra le spalle dell'attraversamento.

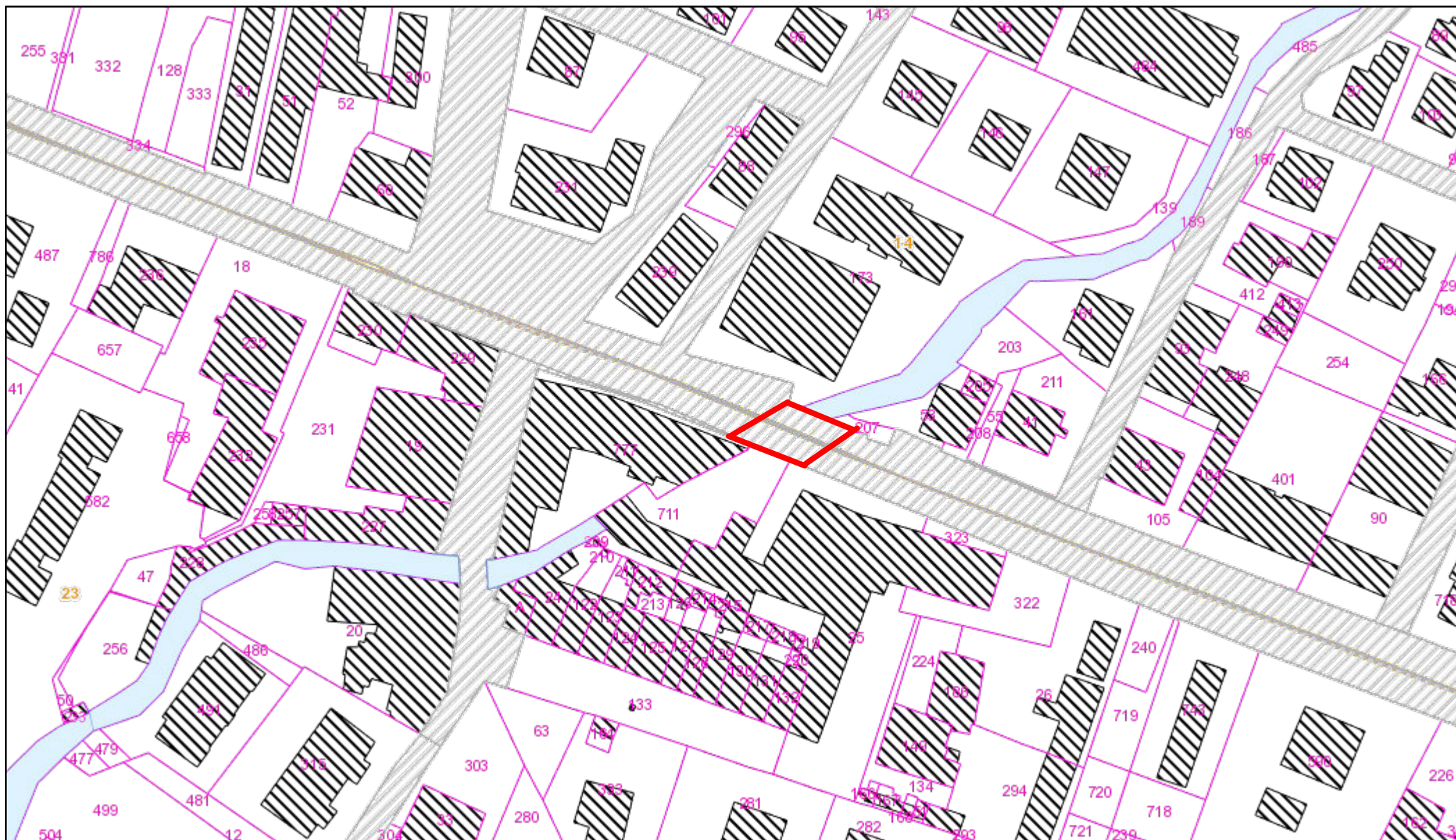
2. Eventuali sistemi di raccolta delle acque meteoriche presenti sulla struttura dovranno essere convogliati in un unico collettore e le acque scaricate senza arrecare danno alle sponde.
3. Eventuali lavori di manutenzione da eseguirsi sull'opera che dovessero avere interferenza con il corso d'acqua dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione idraulica da parte del Settore scrivente.
4. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione nel suo complesso (spalle, pile, impalcato, mensole dei marciapiedi, appoggi, piano viabile, parapetti e altri accessori).
5. Sarà onere e cura del richiedente, verificare periodicamente lo stato dell'opera e garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di tutelare oltre che la pubblica incolumità degli utilizzatori, la sicurezza del sottostante corso d'acqua.
6. In ogni caso tutte le opere da eseguirsi (rimozione di detriti, scavi, rinterri, risagomature, posa di protezioni, rivestimenti o quant'altro) dovranno essere preventivamente concordate e ottenere specifica autorizzazione idraulica da parte del Settore scrivente
7. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
8. Come indicato in premessa l'autorizzazione al mantenimento dell'attraversamento ha valore esclusivamente nei confronti idraulici. Il richiedente resterà in ogni caso responsabile delle verifiche ed eventuali adeguamenti richiesti dalle vigenti normative sia in merito alle strutture principali (spalle, arcata e impalcato) che alle strutture accessorie (parapetti, marciapiedi, piano carrabile, barriere di sicurezza, illuminazione, ecc.).
9. In ogni caso qualunque variante o adeguamento all'opera assentita dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Servizio scrivente.
10. Il richiedente dovrà provvedere a rimuovere prontamente ogni eventuale materiale flottante di qualsiasi genere si dovesse depositare sul fondo dell'alveo sotto all'impalcato, sulle sponde o addossato alle spalle in prossimità del manufatto a seguito di eventi di piena così che rimanga sempre la massima luce libera di scorrimento sotto alla struttura.
11. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, infiltrazioni, smottamenti arginali ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

12. Qualora nel tempo si manifestassero fenomeni erosivi in prossimità delle spalle o delle fondazioni, sarà cura del richiedente intervenire immediatamente per installare le opportune protezioni spondali o di fondo alveo sempre previa autorizzazione del Settore scrivente.
13. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
14. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Settore può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
15. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

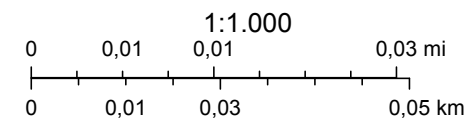
di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse al mantenimento di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente nulla osta riguarda in modo specifico ed esclusivo la struttura dell'attraversamento stradale/pedonale (fondazioni, spalle e impalcato) e la sovrastruttura stessa con i relativi accessori (marciapiedi, parapetti, P.I., ecc). Eventuali attraversamenti realizzati da terzi che dovessero utilizzare la medesima struttura (polifore elettriche, linee fognarie, acquedotti o altro) posati all'interno della sovrastruttura stradale o appodati all'esterno del ponte, dovranno essere oggetto di apposita richiesta da parte degli interessati e specificatamente autorizzati con separato atto.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Settore, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani



13/7/2022, 15:35:57



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**